

Il FAST - **Foto Archivio Storico Trevigiano** - è stato istituito dalla Provincia di Treviso nel 1989 per salvaguardare il patrimonio fotografico, storico relativo al territorio trevigiano.

La fotografia viene tutelata in quanto bene culturale, forma di espressione artistica, fonte per la ricerca storica, strumento di informazione e documentazione dei cambiamenti sociali, economici e culturali.

Le azioni messe in atto riguardano la catalogazione, la conservazione, la digitalizzazione e la valorizzazione delle foto recuperate tramite il web, convegni ed esposizioni tematiche in collaborazione con Istituzioni e Associazioni Culturali.

L'Archivio, aperto al pubblico, è diventato nel corso degli anni un punto di riferimento di eccellenza in ambito regionale e nazionale, utilizzato da istituti universitari, editori, storici, architetti, enti pubblici, studenti, case di produzione cinematografica.

Attualmente l'archivio conta circa **500.000** fotografie relative al periodo che va da fine ottocento ai giorni nostri ed è composto da numerosi fondi, tra cui: **Ferretto-Fini, Mazzotti, Gnocato, Bragaglia, Paggiaro, Marino, Nascimben, Favaro, Forlati, Frassetto.**

Il FAST oggi ha un catalogo digitale che può essere consultato on-line collegandosi al sito

<http://fastarchivio.provincia.treviso.it>

ed è costituito da un'accurata selezione composta da oltre **16.000** immagini e relative schede di catalogazione.

Come raggiungere la sede della Provincia di Treviso



PROVINCIA DI TREVISO MOSTRE TEMPORANEE DI FOTOGRAFIA

La Provincia di Treviso ospita da diversi anni uno spazio espositivo per la valorizzazione di molte iniziative.

Tra queste, nel proprio Foyer, le mostre fotografiche che attingono dal Fondo Fotografico Storico Trevigiano, hanno sede ideale e fruibile come bene culturale visitabile da tutti.

La disponibilità di questo spazio dedicato viene spesso data per allestimenti provenienti da appassionati e associazioni, come nel caso di questa preziosa collaborazione nata tra FAST e Delegazione FIAF di Treviso.



<https://reteventi.provincia.treviso.it>

INFO: fast@provincia.treviso.it | tel. 0422 656139



Obiettivi Femminili 10

MOSTRA COLLETTIVA

[Manifestazione riconosciuta dalla FIAF con numero F34/2019]



DAL **11/11**
AL **22/11**
2019
Foyer
Provincia di Treviso



O
B
I
E
T
T
I
V
I
F
E
M
M
I
N
I
L
I
O

L'idea di creare una mostra di opere realizzate da fotografe è nata dalla constatazione che l'interesse per la fotografia tra le componenti dell'universo femminile è in continua espansione.

Si è pensato quindi, per questa prima edizione presso la sede della Provincia, di riunire in una mostra collettiva di fotografia 12 autrici - donne della provincia di Treviso prima ancor che fotografe - che esprimano attraverso un obiettivo altrettante sensibilità e sfaccettature del mondo.

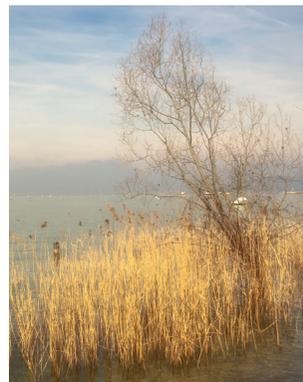
“La grande differenza della donna fotografa è che sa guardare dentro prima di iniziare a guardarsi fuori” sostiene Giuliana Traverso. L'arte non ha sesso, ma a ben guardare, le donne hanno spesso una capacità di approfondimento superiore rispetto ai colleghi uomini: meno preoccupate della tecnica hanno in genere una maggiore “empatia fotografica”, un'istintiva inclinazione ad occuparsi intimamente dei loro soggetti.

L'accesso delle donne al mondo della fotografia, da sempre appannaggio quasi esclusivo di presenze maschili, si realizza negli anni Sessanta, grazie ai repentini cambiamenti socio-politici e alle istanze del femminismo. Oggi fotografe ed artiste hanno acquisito posizioni di primo piano ottenendo visibilità dei loro lavori presso musei, gallerie, festival, riviste e pubblicazioni specializzate, sia in Italia che all'estero.

Tanto coinvolgimento troviamo nelle foto di Diane Arbus, nelle sue esplorazioni nei sobborghi poveri, nelle miserie morali, in un variegato mondo parallelo a quello definito “normale”; tanta verità e crudeltà nelle foto sociali di Letizia Battaglia, nota per i suoi scatti diventati documenti storici; tanta profondità nelle foto di Donna Ferrato nota per aver documentato gli abusi contro le donne e i bambini all'interno delle mura domestiche. A Treviso, dal 11/11 al 22/11, dodici fotografe Trevigiane esprimono il loro sentire artistico e femminile, guardando il mondo con gli occhi di donne, ma anche di persone che hanno normalmente l'onere di gestire contemporaneamente lavoro e famiglia, ma che non per questo vengono meno alla loro capacità di arrivare dritte al cuore.

Gli Obiettivi Femminili 1.0 sono di:

Simonetta Baiano - Alessandra Barzi - Francesca Della Toffola - Margit Horsky - Esmeralda Mogno - Silvia Moz Paola Pavan - Marika Pedron - Cristina Pillan - Santina Pompeo - Christine Thormahlen - Cinzia Torresan



La DELEGAZIONE PROVINCIALE TREVISO presenta le opere dei soci in una mostra collettiva “OBIETTIVI FEMMINILI 1.0”.

La mostra è visibile presso il Foyer della Provincia di Treviso, via Cal di Breda, 116 con i seguenti orari:

**lunedì e mercoledì ore 9.00>17.30;
martedì, giovedì e venerdì ore 9.00>13.30.**

info

**FIAF - Fed. It. Ass.ni Fotografiche
DELEGAZIONE PROVINCIALE TREVISO**

Paolo De Wolanski

tel. 393 4301003

delegato.fiaf.treviso@gmail.com

www.fiaf.net

Facebook: Fiaf Delegazione provinciale Treviso



**FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE**

Il 19 dicembre 1948, in un'Italia in pieno fervore ricostruttivo, dopo la tragedia della guerra, veniva fondata la “Federazione Italiana Associazioni Fotografiche” (FIAF) a Torino. Lo scopo di tale federazione, al momento della nascita, era quello di divulgare e sostenere la fotografia amatoriale su tutto il territorio nazionale, creando un'associazione senza fini di lucro dove le parole, le fotografie, le amicizie dovevano ripagare il grande esercito dei fotoamatori, volenterosi non solo di fare belle immagini, ma anche di operare attivamente per la diffusione dell'arte fotografica. In cinquant'anni di storia la FIAF non ha cambiato il suo originale intento e passo passo è andata crescendo. Oggi annovera circa 5.500 associati e 550 circoli affiliati, tramite i quali raggiunge con i propri mezzi informativi le circa 40.000 persone che ruotano in questi club e nutrono interesse per il mondo della fotografia. La solida struttura FIAF ha sede a Torino, sua città natale. Possiede uno statuto che regola i rapporti interni con l'organico impiegato. La sua forza vera è tuttavia la rete di fotoamatori, che con il loro apporto spontaneo ogni giorno lavorano per servire chi ha nella fotografia la sua vera, grande, passione. La FIAF è membro dell'Associazione Internazionale FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique). Un'associazione moderna, dinamica, sempre disponibile e veramente vicina ai propri associati, perché su di essi pone la propria ragione di esistere. La FIAF ha fatto la storia della fotografia amatoriale italiana ed oggi, pilastro importante della cultura italiana ed anche internazionale, crede di potere dare molto ai propri soci in termini di sostegno, di educazione e di idee, tramite rapporti unici ed esclusivi.